

TRIDUO DI SAN FILIPPO NERI

*“Buttatevi in Dio, buttatevi in Dio,
e sappiate che se vorrà qualche cosa da voi,
vi farà buoni in tutto quello in cui vorrà adoperarvi.”*

S. Filippo Neri



**SANTA MESSA SOLENNE PRESIEDUTA DA
S.E.R. MONS EDOARDO ALDO CERRATO
VESCOVO DI IVREA
NEL RICORDO DEL DIES NATALIS DEL
VEN. PADRE FILIPPO BARDELLINI C.O.**

Anima i “Coro Popolare Gregoriano” di Verona

Venerdì 27 Maggio 2016
ore 20,30

Chiesa di San Fermo Minore di Bra' ai Filippini in Verona



Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri

Via Filippini, 16 - 37121 Verona

Tel./Fax: 045-8002823 - E-mail: oratorioverona@hotmail.com

www.oratorioverona.it

CANTO D'INGRESSO:

Antifona: "Caritas Dei"

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo Spirito.

C. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

R. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

KYRIE: "Missa Orbis Factor"

GLORIA: "Missa Orbis Factor"

Colletta

C. O Dio, che glorifichi i tuoi santi e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica, infondi in noi il tuo Spirito, che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo Neri. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura 1Pt 4,7-13

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, la fine di tutte le cose è vicina. Siate dunque moderati e sobri, per dedicarvi alla preghiera. Soprattutto conservate tra voi una carità fervente, perché la carità copre una moltitudine di peccati. Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri, senza mormorare.

Ciascuno, secondo il dono ricevuto, lo metta a servizio degli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartengono la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

Carissimi, non meravigliatevi della persecuzione che, come un incendio, è scoppiata in mezzo a voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 95

R. Tua è la gloria, Signore, nei secoli.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

BENEDIZIONE SOLENNE

C. Dio, nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Filippo Neri vi protegga e vi confermi nella sua pace.

T. Amen.

C. Cristo Signore, che ha manifestato in san Filippo Neri la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo vangelo.

T. Amen.

C. Lo Spirito Santo, che in san san Filippo Neri ci ha offerto un esempio di totale adesione al vangelo, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

T. Amen.

C. E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

D. La Messa è finita, andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE:

“Salve Regina tono sollemnis”

2. Ancor serban le tacite cripte
il ricordo dell'estasi sante
quando l'animo assorto, pregante
si scioglieva in deliquii d'amor.
Ed all'Urbe, che immemore ardeva
empi incensi ai feticci più pravi,
qual Mosè sfolgorante recavi
dei celesti colloqui il tesor. RIT.

PREGHIERA AL ALTARE DI SAN FILIPPO

O amatissimo mio Protettore, San Filippo, ti prego
vivamente di farmi avere, secondo il tuo esempio, una
vera devozione allo Spirito Santo. Come Lui nella
Pentecoste riempi il tuo cuore della sua grazia, così
ugualmente Lui mi doni le grazie necessarie alla mia
salvezza. Perciò ti prego di farmi ottenere i suoi sette doni,
affinché il mio cuore sia pronto e ardente nella fede
e nella virtù.
Fammi conseguire il dono della Sapienza, affinché
io possa preferire il Cielo alla terra e distinguere
il vero dal falso;
il dono dell'Intelletto, affinché restino impressi nel
mio spirito i misteri del Verbo Divino;
il dono del Consiglio, affinché io possa vedere la
mia via in mezzo alle tenebre;
il dono della Fortezza, affinché io sia forte e inflessibile nella lotta contro il
male;
il dono della Scienza, perché io faccia ogni cosa con
pura intenzione a gloria di Dio;
il dono della Pietà, perché io sia devoto e coscienzioso;
il dono del Timore di Dio, affinché io serbi in
mezzo a tutte le benedizioni spirituali, sottomissione,
rispetto e discrezione.
O dolce Padre, fiore della purezza, martire della
carità, prega per me.

(Beato Card. John Henry Newman)

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Seconda Lettura Fil 4,4-9.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora,
rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore
è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le
vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace
di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i
vostri pensieri in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro,
amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia
oggetto dei vostri pensieri.

Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello
che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Antifona: "Sancte Philippe"

Alleluia.

Vangelo Mc 11,11-25

Dal Vangelo secondo Marco

[Dopo essere stato acclamato dalla folla, Gesù] entrò a Gerusalemme,
nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai
l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània.

La mattina seguente, mentre uscivano da Betània, ebbe fame.

Avendo visto da lontano un albero di fichi che aveva delle foglie, si avvicinò per vedere se per caso vi trovasse qualcosa ma, quando vi giunse vicino, non trovò altro che foglie. Non era infatti la stagione dei fichi. Rivolto all'albero, disse: «Nessuno mai più in eterno mangi i tuoi frutti!». E i suoi discepoli l'udirono.

Giunsero a Gerusalemme. Entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano e quelli che compravano nel tempio; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e non permetteva che si trasportassero cose attraverso il tempio. E insegnava loro dicendo: «Non sta forse scritto:

“La mia casa sarà chiamata
casa di preghiera per tutte le nazioni”?

Voi invece ne avete fatto un covo di ladri».

Lo udirono i capi dei sacerdoti e gli scribi e cercavano il modo di farlo morire. Avevano infatti paura di lui, perché tutta la folla era stupita del suo insegnamento. Quando venne la sera, uscirono fuori dalla città.

La mattina seguente, passando, videro l'albero di fichi seccato fin dalle radici. Pietro si ricordò e gli disse: «Maestro, guarda: l'albero di fichi che hai maledetto è seccato». Rispose loro Gesù: «Abbiate fede in Dio! In verità io vi dico: se uno dicesse a questo monte: “Lèvati e gèttati nel mare”, senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avviene, ciò gli avverrà. Per questo vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi accadrà. Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe».

Parola del Signore

Omelia.

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE:
“Adoro Te Devote”

Dopo la Comunione

C. O Dio, che ci hai fatto gustare le gioie della tua mensa, fa' che sull'esempio di san Filippo Neri abbiamo sempre fame e sete di te, che sei la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO PER LA PROCESSIONE
“Inno a San Filippo”

1. Della Fede sull'ali leviamo
a Te, grande ed amabile Santo,
delle labbra entusiastico il canto
e la prece fervente del cor.
Tu di Roma le giovani schiere,
delle strade strappate all'oblio,
appresasti agli altari di Dio,
divenute d'Italia l'onor.

**RIT. San Filippo, dal Cielo sorridi
al tuo popol che invoca fidente
del tuo braccio l'ausilio possente
del tuo cuore il serafico ardor.**

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

PADRE NOSTRO CANTATO

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

D. Scambiatevi un segno di pace.

AGNUS DEI: "Missa Orbis Factor"

Il sacerdote dice:

Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo,
che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da Te.

Preghiera dei fedeli

C. La Parola che abbiamo ascoltato è per noi fonte di viva speranza.
Non c'è nodo che Dio non possa sciogliere, perché in lui è bontà e
potenza. Perciò diciamo con fede: R. Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa: completa ciò che in lei è santo e buono e purificala da ciò che ancora le impedisce di vivere in semplicità. Noi ti preghiamo...
2. Per il vescovo Edoardo, il Signore gli doni la forza e il coraggio degli Apostoli, affinché sia sempre pastore saggio e premuroso del gregge a lui affidato. Noi ti preghiamo...
3. Per la Congregazione delle "Poverette di Casa Nazareth", perché il Signore le accompagni e gli doni la grazia di nuove vocazioni, interceda per loro il Venerabile Padre Filippo Bardellini rinnovando ogni giorno il carisma dell'istituto. Noi ti preghiamo...
4. Per la Congregazione dell'Oratorio, perché il vincolo dell'Amore e della responsabilità che il Santo padre Filippo ci ha trasmesso siano segno di libertà profonda. Noi ti preghiamo...
5. Per i padri e fratelli defunti della Congregazione dell'Oratorio di Verona, il Signore doni a loro la visione beata di cui è già partecipe il Venerabile Padre Filippo Bardellini. Noi ti preghiamo...

C. O Padre, a te nulla è impossibile: manda lo Spirito nel nostro cuore per renderci disponibili alla tua parola di vita e solidali con tutti gli uomini. E per l'intercessione di San Filippo e della beata Vergine Maria conduci la nostra vita a Cristo. A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO D'OFFERTORIO:

Antifona: "Diligite Dominum"

LITURGIA EUCARISTICA

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle Offerte

C. Accogli questo sacrificio di lode, Signore, e fa' che imitando san Filippo Neri siamo sempre lieti di donare la vita a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREFAZIO PROPRIO DI SAN FILIPPO NERI

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. E' cosa buona e giusta.

la beatitudine, la luce e la pace.

C4. Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore, di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicità, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

C. Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA CANTATA:

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

C. Mistero della fede.

T. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

C. In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

C. Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

C. Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

C3. Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo,

C. E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,

Tu hai ricolmato di grazia san Filippo, e lo hai infiammato del fuoco del tuo amore. Animato da ardente carità e per il bene delle anime egli fondò la (*nostra*) Congregazione dell'Oratorio e adempì quei precetti che dava agli altri.

Mentre con gioia celebriamo la sua festa (*il suo ricordo*), tu ci sproni all'imitazione della sua vita santa, con i suoi esempi ci ammaestri, con la sua intercessione ci proteggi.

E noi uniti agli Angeli e agli Arcangeli e a tutti i santi del cielo, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

SANCTUS: "Missa Orbis Factor"

PREGHIERA EUCARISTICA I

C. Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio.

C. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga,

la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa N.N., il nostro Vescovo N.N.
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

C1. Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

C2. In comunione con tutta la Chiesa,

domenica

*mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,*

ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

C. Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge degli eletti.

C. Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

C. La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

C. Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

MISTERO DELLA FEDE CANTATO